

Proposta N° 452 / Prot. Data 07/12/2016		Immediata esecuzione ☒ SI ☐ NO
--	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 408 del Reg. Data 12/12/2016	OGGETTO :	CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ACCORDO ECONOMICO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 – AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 18,45 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto	X	
3)	Assessore Russo Roberto	X	
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella		X
6)	Assessore Saverino Nadia		X

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ACCORDO ECONOMICO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 – AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA., attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Visti:

- Il verbale di delegazione trattante del 30/03/2016
- Il verbale di delegazione trattante del 14/04/2016
- Il verbale di delegazione trattante del 23/05/2016
- Il verbale del 14/09/2016 con i quali si è conclusa e sottoscritta entro i limiti previsti dai CC.NN.LL. vigenti e dalle norme di finanza pubblica di cui alla L. n. 122/2010 la contrattazione del personale dipendente dell'Ente per l'anno 2016;
- la relazione tecnico – finanziaria ex art. 5 del CCNL del 01/04/1999 – D. L.vo 165/2001 e circolare 25/2012 sulla preintesa in ordine all'utilizzo del fondo per l'anno 2016;

Atteso che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e non possono essere in contrasto con questi ultimi e non possono comportare oneri non previsti nel bilancio dell'anno in corso;

Visto il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, a norma dell'art. 5 comma 3, del CCNL 01/04/1999 acquisito agli atti dell'Ente in data 06/10/2016 prot. 46796;

Vista la L.R. 15/03/63 n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

Visto IL D.L.vo 267/2000

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto IL D.L.vo 165/2001

PROPONE DI DELIBERARE

1. Prendere atto dell'accordo integrativo – economico 2016 concordato tra le parti in data 14 settembre 2016 il cui ammontare complessivo è di € 1.216.061,22;
2. Autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione dell'accordo economico per l'anno 2016;
3. Mandare al Settore Risorse Umane per gli atti gestionali conseguenti;
4. Pubblicare nelle forme di rito sul sito Web www.comune.alcamo.tp.it.

Il Responsabile del procedimento
F.to Rag. Giovanni dara

Il Dirigente
F.to Dr. Marco Cascio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

D E L I B E R A

approvare la superiore proposta.

È opportuno che nel CDI 2015, dopo l'accordo postumo con le parti sindacali si predisponga un atto deliberativo con cui si chiude la procedura unilaterale del 2015.

condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità
visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991;
con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

D E L I B E R A

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo .

Proposta di delibera della Giunta municipale avente ad oggetto:
APPROVAZIONE CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ACCORDO
ECONOMICO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 –
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Il Dirigente del settore: Affari Generali e Risorse Umane

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;
Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;
Verificata altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;
Ai sensi dell'art. 1 lett i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto

Alcamo li 06/12/2016

Il DIRIGENTE DI SETTORE
F.to Dr. Marco Cascio

=====

Il sottoscritto Dirigente del Settore Ragioneria:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazione;
Verificate la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;
Verificata altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L.15/2005;
Ai sensi dell'art. 1 lett i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Alcamo li 07/12/2016

Il Dirigente del Settore
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Ing. Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 3748

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 14/12/2016 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, li 14/12/2016

=====

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/12/2016_

- ☐ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- ☒ dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 12/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li _____



COMUNE DI ALCAMO

II SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Oggetto: Delegazione trattante. Seduta del 30/03/2016, ore 11,30. Verbale

Oggi 30/03/2016, ore 11,30 e seguenti presso la sede Municipale di Piazza Ciullo, Aula Consiliare, previa formale convocazione, è riunita la delegazione trattante per come segue:

- Dr. Marco Cascio – Presidente delegazione di parte pubblica.

Per le OO.SS.

- Vincenzo Milazzo – CGIL territoriale
- Marco Corrao – CISL territoriale
- Donato Giglio – DICCAP territoriale

Per le R.S.U. sono presenti:

Pittore Marianna Pia, Abate Damiano, Bonghi Salvatore, Lombardo Gaetano, Di Simone Roberto, Lanfranca Simone, Saccomanno Enza, Trovato Susanna, Cassarà Il Antonella, Renda Antonino, Renda Vito, Manno Salvatore, Giacalone Rosalinda.

Il Presidente apre i lavori alle ore 11,40 ricordando ai presenti il mancato accordo tra parte pubblica e parte sindacale del dicembre 2015 relativo al fondo 2015.

A questo punto, il rappresentante della DICCAP Sig. Donato Giglio interrompendo l'introduzione dell'inizio ai lavori, con fare minaccioso ed oltraggioso nei confronti del sottoscritto Presidente, chiede di togliere la fonoregistrazione.

Il Sig. Donato Giglio si alza dalla sua poltrona e si posiziona davanti al Presidente sbraitando ad alta voce e minacciando di non fare svolgere la seduta.

Interviene il V/Comandante del Corpo di Polizia Municipale Dr. Giuseppe Fazio che, assieme al rappresentante sindacale Sig. Corrao Marco, cercano di calmare il Sig. Donato Giglio.

Risultando infruttuosi i tentativi del V/Comandante Dr. Giuseppe Fazio, il Presidente, per motivi di ordine pubblico, toglie la seduta rinviandola a data da destinare.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
Dott. Marco Cascio



COMUNE DI ALCAMO

- 2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE -

SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO: Delegazione trattante. Seduta del 14 Aprile 2016.

Oggi 14 Aprile 2016, presso l'aula consiliare, previa formale convocazione, sono presenti:

Per la parte pubblica:

- Dr. Marco Cascio . Presidente di parte pubblica
- Dr. Sebastiano Luppino – Componente
- Dr.ssa Francesca Chirchirillo – V/Dirigente del settore Risorse Umane con funzioni di assistenza.

Per le OO.SS. :

- Giglio Donato – DICCAP
- CORRAO MARCO – CISL- FP
- MACADDINO GIORGIO – UIL-FP
- FAVARA PIETRO C.G.I.L. FP con delega del Segretario Milazzo Vincenzo.

R.S.U. – Giacalone Rosalinda, Renda Vito, Abate Damiano, Cassarà Antonella, Pittore Marianna Pia, Bonghi Salvatore, Lombardo Gaetano, Di Simone Roberto, Saccomanno Enza, Manno Salvatore, Barone Sebastiano.

Il presidente introduce i lavori illustrando il percorso dell'esercizio 2015 che ha visto il mancato accordo della parte sindacale con la parte pubblica circa la distribuzione delle risorse decentrate.

Il Dr. Cascio illustra, poi, i contenuti della determinazione n° 274/016 che definisce per l'esercizio 2016 il fondo delle risorse decentrate.

Si registrano i seguenti interventi:

GIGLIO DONATO: chiede di riordinare le idee ed i conseguenti lavori. Ritiene non corretto che l'Amministrazione Comunale ricorra alla autodeterminazione di cui all'art.40 D.Lgs. 165/2001, specie se fatta a fine esercizio. Ritiene che l'accordo ex post vada comunque sottoposto a questa Delegazione Trattante. Afferma che il C.D.I. 2013-2016 è stato disdettato dalle OO.SS. per cui va rivisto e reimpiantato ex novo.

Lo stesso C.D.I. non può trovare ancora applicazione. Non esiste la SOPRAVVIVENZA dello stesso C.D.I. per come disdettato dalle OO.SS.

Critica l'assenza di direttive da parte dell'Amministrazione Comunale.

Sarebbe stato opportuno che il Dr. Cascio, prima di convocare la delegazione , si fosse curato di ricevere direttive precise dall'Amministrazione Comunale circa il fondo 2016.

CORRAO: propone anch'egli la previa ricontrattazione di tutti gli istituti del C.D.I. prima di procedere alla definizione del fondo "RISORSE DECENTRATE" per l'esercizio 2016.

Ritiene che l'assenza di direttive sia un fatto grave e che sia giunto il momento che il Commissario Straordinario venga personalmente in Delegazione per assumersi le responsabilità di competenza. E ciò nei tempi più celeri per garantire tutti i lavoratori.

La presenza del Commissario Straordinario è fondamentale anche per le problematiche della "Stabilizzazione" di cui alla finanziaria Regionale, Art. 27.

MAGADDINO: siamo oggi davanti ad un bivio. Il C.D.I. è stato disdettato – Possiamo prorogarlo sic et simpliciter o ridiscuterlo ex novo.

Torna a richiedere la programmazione delle P.E.O. e delle eventuali progressioni verticali.

Introduce le problematiche relative alle nuove competenze del Corpo di Polizia Municipale in materia di Polizia Giudiziaria (o Omicidio Stradale etc...).

Sollecita anch'egli l'avvio delle procedure di " STABILIZZAZIONE" di cui alla finanziaria regionale (ricognizione fabbisogno personale, etc...).

GIGLIO – DICCAP: Si associa alla richiesta delle altre OO.SS. di incontro con il Dr. Arnone per le decisioni di competenza della politica.

MAGADDINO: critica l'erogazione di compensi esagerati ad una unità di categoria A non giustificata appartenente all'ufficio di Gabinetto del Sindaco.

CASSARA: dà consiglio ai presenti, in assenza del Commissario Straordinario che non ci vuole ricevere, di bloccare una strada al fine di farsi sentire.

Sollecita l'avvio delle procedure di "STABILIZZAZIONE" di cui alla legge di finanza regionale.

Ritiene non utile attendere la nuova Amministrazione stante che vi sono termini di decadenza (30Giugno 2016). Chiede la rideterminazione della D.O. da "CUCIRE" addosso alle unità presenti di personale "contrattista".

Chiede anche che le ferie vadano parametrare a quelle del personale di ruolo a tempo indeterminato. Invoca recente parere A.R.A.N. reso per la scuola.

BONGHI: si dice preoccupato anch'egli per la scadenza del 30/06/2016 per le problematiche della "STABILIZZAZIONE". Sollecita l'Amministrazione Comunale ad avviare le procedure.

Ritiene che il C.D.I. 2013-2016 non sia più vigente perché disdettato dalle OO.SS. e chiede la sua urgente rinegoziazione.

Nel nuovo C.D.I. vanno introdotti i criteri della P.E.O., oggi non esistenti.

Ancora, nel vigente C.D.I. è criticabile l'istituto dell'art. 22 (Performance Organizzativa ed individuale).

Ritiene che non esiste norma contrattuale che finanzia la "Performance".

Chiede che le schede di valutazione vengano diversificate per singolo settore.

Sulle nuove competenze del Corpo di Polizia Municipale (Omicidio stradale, lesioni stradali), chiede che venga aumentato lo staff della reperibilità del Corpo di Polizia Municipale.

Per detti motivi, chiede la revisione del C.D.I. 2013-2016.

FAVARA per la CCIL : Condivide tutto quanto esposto dai colleghi, eccepisce che manca la "materia del contendere" perché non vi sono direttive precise da parte del Commissario Straordinario.

Il Presidente promette e si impegna

1) A convocare le OO.SS. sul fondo 2015 già definito ex art. 40 – Comma 3 ter D.Lgs. 165/2001

2) A sollecitare il Commissario Straordinario sulle odierne problematiche

3) Invita le OO.SS. a proporre le chieste modifiche al C.D.I.

MAGADDINO: Comunica che a partire dal 20 Aprile P.V. le OO.SS. avevano programmato azioni di protesta (Sit-in, Sciopero) per sollecitare la “STABILIZZAZIONE”.

CORRAO: chiede che l’istituto della produttività venga rivisto nel nuovo C.D.I. circa le azioni di protesta (Sit - in etc...). Comunica che anche la CISL sta intraprendendo azioni in merito.

Attendono risposte dall’Amministrazione Comunale in merito.

GIGLIO: circa la ripartizione delle risorse per la produttività ritiene che la odierna previsione (80% calcolato sulle presenze nei settori e 20% per obiettivi strategici) sia congrua e non modificabile.

Ritiene che tutta la materia sia ridiscutibile in sede di riesame totale del C.D.I. ove va prevista, in ogni caso, la P.E. Orizzontale.

Il tutto deve essere deciso in sede di revisione complessiva del C.D.I..

Sollecita direttive “elastiche” da parte dell’Amministrazione Comunale.

Ritiene indispensabile la presenza in delegazione del Commissario Straordinario per avere diretta coscienza delle odierne problematiche.

Afferma che al Comune di Alcamo si sta vivendo un momento di oscurantismo di natura sindacale mai vissuto prima per mancanza di colloquio con la parte politica. Ciò non giova alle corrette relazioni sindacali.

Chiede che si instauri un tavolo che possa definire il nuovo C.D.I..

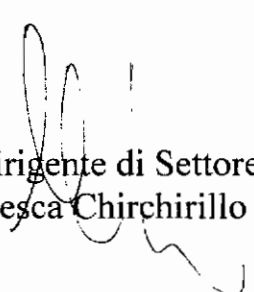
Disquisisce sulle problematiche della più corretta definizione del concetto di “Performance”. Sollecita l’adozione di scheda di valutazione diversificata per categoria e per settore di attività.

CORRAO: rivolge domande al Commissario Straordinario: Provvedimenti Disciplinari Chi è il Presidente?

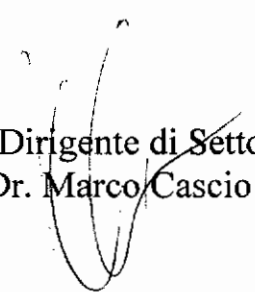
Chiede l’avvio della concertazione per la modifica in organi collegiali. Tale istanza ha carattere del tutto prioritario.

A detta richiesta si associano tutte le sigle sindacali oggi presenti.

La delegazione, per i detti motivi, si rinvia a prossima seduta in attesa delle richieste direttive dell’Amministrazione Comunale.



Il V/Dirigente di Settore
Francesca Chirchirillo



Il Dirigente di Settore
Dr. Marco Cascio



COMUNE DI ALCAMO

II SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Oggetto: Delegazione trattante del 23 Maggio 2016, ore 15,30 e seguenti.

Presenti: Parte Pubblica

Dr. Marco Cascio – Presidente

Dr. Sebastiano Luppino – Componente

Assistiti dalla Dr.ssa Chirchirillo Francesca.

Per le OO.SS.

Giglio Donato – DICCAP

Corrao Marco – CISL

Magaddino Giorgio – U.I.L.

Milazzo Enzo – CGIL

R.S.U.

Abate Damiano, Pittore Marianna Pia, Regina Giuseppe, Renda Antonino, Di Simone Roberto, Manno Salvatore. Trovato Susanna, Lanfranca Simone, Cassarà Antonella, Bonghi Salvatore, Renda Vito.

Il Presidente comunica che, con nota prot. 8512 del 19/04/2016 ha comunicato al Commissario Straordinario e al Segretario l'esito della riunione del 14 Aprile e circa le risposte avute dall'Amministrazione Comunale.

- Magaddino: temiamo che le risposte avute dall'Amministrazione Comunale siano dilatorie e/o non concrete. Parla di "danza dell'inverosimile" a cui si assiste in questa Amministrazione Comunale.

Sollecita l'avvio celere dell'iter previsto dall'art.27 l.r. 3/2016.

- Giglio: dice che i Segretari Comunali nulla hanno a che fare con la Delegazione trattante. Perché lei ha informato dei fatti del 14/03/2016 il Segretario Comunale?

Così rischiamo di mandare al macero tutto l'operato pluriennale di questa delegazione a favore dei lavoratori.

- Cassarà: chiede di sapere se è possibile avere dal Commissario Straordinario un impegno scritto sulle procedure di stabilizzazione così come riferito dal Dr. Cascio.

Chiede notizie sulla richiesta di saldo di cui all'art. 30 l.r. 5/2014.

- Dr. Cascio: dà le risposte richieste dalla Sig.ra Cassarà.

L'Amministrazione Comunale è nei termini di cui alla l.r. 5/2014.

- Dr. Luppino: Su richiesta di Milazzo - CGIL illustra il quadro economico finanziario complessivo dell'Ente alla luce dei tagli sui trasferimenti da parte della Regione Sicilia.

- 1° Punto O.D.G.: Fondo 2015

Delibera g.m. 417/2015

- Giglio: ricostruisce l'iter del mancato accordo sul fondo delle "risorse decentrate" per l'anno 2015.

stigmatizza, in tal senso, il comportamento anomalo dell'Amministrazione Comunale che, avverte, non deve diventare un'abitudine nei rapporti sindacali. Considerato, però, il tempo trascorso, nell'interesse dei lavoratori, si subisce il provvedimento.

CGIL – UIL – CISL- . Stante il tempo trascorso e l'avvenuta esecuzione degli istituti contrattuali si dicono favorevoli alla ratifica della delibera n.417/2015.

- 2° Punto O.D.G.: CDI 2013 – 2016

- Bonghi: propone di rivedere con le R.S.U. la nuova piattaforma per il quadriennio 2016 – 2019 in maniera il più possibile concordata ad armonica. La delegazione si dice favorevole.

- 3° Punto rinviato all'indomani delle elezioni del 05/19 Giugno 2016.

Orario personale scuolabus : la sigla sindacale della CISL ai quali si associano le altre sigle sindacali e le RSU chiedono la concertazione.

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE – PARI OPPORTUNITA' TRA UOMINI E DONNE.

Il Sig. Giglio si oppone fermamente alla discussione sul presente punto in quanto il Piano de quo è stato più e più volte approvato e presentato del C.U.G. (Comitato unico di garanzia) senza che l'Amministrazione Comunale si sia degnata di dare una risposta.

Il Piano in oggetto, prosegue, deve passare per legge dall'esame del C.U.G.. Le rimanenti componenti sigle sindacali concordano.

Il Presidente, per le suddette ragioni, ritira il punto dall'O.D.G.

L.C.S.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Francesca Chirchirillo

Il Presidente
Dr. Marco Cascio



COMUNE DI ALCAMO

- 2° SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE -

SERVIZIO PERSONALE

OGGETTO: Delegazione trattante. Seduta del 14 Settembre 2016 – ore 09.00;

Parte pubblica:

– Dr. Marco Cascio

Per le OO.SS. :

- Giglio Donato – DICCAP;
- Milazzo Enzo - CGIL
- Corrao Marco – CISL
- Maccadino Giorgio – UIL

R.S.U. – Saccomanno Enza, Abate Damiano, Schiavone Gaspare, Cassarà Antonella, Renda Vito, Pittore Marianna Pia, Giacalone Rosalinda, Lombardo Gaetano, Bonghi Salvatore, Trovato Susanna, Manno Salvatore, Di Simone Roberto, Lanfranca Simone, Renda Antonino.

GIGLIO: chiede una sede adeguata per le sedute della delegazione;

MACADDINO: stigmatizza quanto richiesto dal Sig. Giglio invitando di usare toni più pacati;

GIGLIO e BONGHI: discutono sulla costituzione dello staff del Sindaco ed eccepiscono il difetto di pubblicità prima, della costituzione dello staff;

MILAZZO; eccepisce la mancata definizione del salario accessorio per il 2015 che è tema preliminare rispetto al fondo 2016. Chiede il rendiconto del fondo risorse decentrate degli ultimi anni 2014-2015;

MACADDINO: eccepisce la mancata definizione dei fondi 2014-2015 che dovrebbero essere riportate nel fondo 2016;

DR. CASCIO: informa le OO.SS. delle procedure in itinere per la liquidazione dei fondi 2014 e 2015;

CORRAO: lamenta ritardi cronici sulle liquidazioni del fondo risorse decentrate rispetto alla programmazione data;

DR. CASCIO: sono tempi fisiologici;

GIGLIO: ritiene che si sia in ritardo;

CORRAO: rispetto al fondo 2016 chiede che vengano destinate maggior risorse per la produttività e minore risorse alle Posizione Organizzative. Chiede, sul punto, discontinuità rispetto al passato. 24 Posizione Organizzative sono troppe. Ritiene la questione pregiudiziale.

Circa la produttività suggerisce la modifica delle norme del C.D.I. che regolamentano la materia.

BONG HI: ritiene che il fondo destinato alle Posizione Organizzative vada rivisto attraverso la rivisitazione delle norme sugli incarichi di Pos. Organizzative che va affidato ai dirigenti.

Chiede anche la internalizzazione dei servizi pubblici quale strumento di valorizzazione del personale, anche attraverso l'integrazione oraria. (controllo del territorio, pubblicità, carro attrezzi etc...).

Chiede che, ex D.lgs.150/2009, vengano premiate le eccellenze. Chiede che l'organiz. del lavoro sia meno verticistica.

MILAZZO: si augura tempi più celeri nella liquidazione della produttività.

Richiama i principi della performance di cui al D.lgs. 150/2009.

Fondo Risorse decentrate 2016: ritiene che le risorse destinate alla P. Organizzativa vadano riviste attraverso un segnale di discontinuità.

Chiede maggiori risorse per la produttività e/o altri istituti al fine di valorizzare tutte le forze lavoro meritevoli.

GIGLIO: ricorda le procedure di incarico delle P. Organizzative cui all'art.3 C.C.N.L. del 31/03/99.

Chiede di attuare le procedure di mobilità per la dirigenza.

Lamenta i ritardi nelle procedure di liquidazione del fondo delle risorse decentrate.

Chiede che il fondo venga definito prima del bilancio.

MACADDINO: lamenta ritardi nella liquidazione del fondo in oggetto.

Dà parere favorevole sulla ripartizione del fondo 2016 così come proposto dalla A. Comunale e qui allegato a condizione che vengano applicati tutti gli istituti del C.D.I..

Chiede più organizzazione nelle presenti procedure per l'anno 2017 e seguenti.

GIGLIO: chiede che il fondo venga ricostruito sul montante di tutto il personale presente, sia a tempo determinato che tempo indeterminato.

CORRAO: registra la volontà dell' A.C. di rivisitare l'istituto della Pos. Org. E chiede l'aumento del fondo per l'istituto della produttività collettività attraverso un piano di razionalizzazione dei servizi (risparmi ENEL etc.) ex art.16 D.L. 98/2012.

BONGHI: sollecita politiche di risparmio e razionalizzazione dei costi al fine di destinare maggiori risorse al fondo delle risorse decentrate.

Sul fondo 2016 dà parere contrario.

GIGLIO: afferma di volersi limitare alla firma del fondo 2016 solo per presa visione. Si riserva di fare osservazioni scritte all'A. Comunale.

MACADDINO: chiede che i risparmi di gestione e del personale in quiescenza vengono destinati al 30% del risparmio nel presente fondo impegnando l'A. C. che se si recuperano altre somme vengano destinate alla produttività.

CORRAO: si associa a quanto detta dalla U.I.L. .

Chiede ancora che l'A. C. presenti alle OO.SS. un piano di razionalizzazione dei servizi finalizzato ai risparmi di cui parlava il rappresentante UIL Macaddino.

MILAZZO: condivide quanto detto dai rappresentanti UIL e CISL ed aggiunge che va impegnata l'A. C. a voler disporre la proroga delle P. Org. assolutamente

“indispensabili” e destinare i risparmi relativi alle mancate proroghe alla produttività collettiva.

Chiede notizie sul piano triennale del fabbisogno del personale 2016-2018.

DR. CASCIO: i illustra i contenuti del redigendo Piano triennale del fabbisogno del Personale.

La proposta d'utilizzo fondo 2016 viene così approvata da parte pubblica e parte sindacale.

I componenti DICCAP Giglio e Bonghi si riservano di far pervenire note scritte,

Chiuso alle ore 12,40.

f.to Dr. Marco Cascio _____
f.to Milazzo Enzo _____
f.to Corrao Marco _____
f.to Giorgio Macaddino _____
f.to Saccomanno Enza _____
f.to Abate Damiano _____
f.to Schiavone Gaspare _____
f.to Cassarà Antonella _____
f.to Renda Vito _____
f.to Pittore Marianna Pia _____
f.to Giacalone Rosalinda _____
f.to Lombardo Gaetano _____
f.to Trovato Susanna _____
f.to Manno Salvatore _____
f.to Di Simone Roberto _____
f.to Lanfranca Simone _____
f.to Renda Antonino _____

UTILIZZO RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2016

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 17 c. 2 lett. b	01/04/1999	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina del CCNL 1/4/99	284.317,43
ART. 17 c. 2 lett. c	01/04/1999	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/03/1999.	300.836,09
Art.33	22/01/2004	Indennità di comparto	89.270,61
ART. 17 c. 2 lett. d	01/04/1999	Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno -festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12 13, 7, e 34 comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'Art. 28 del DPR 347/1983, dall'Art. 49 del DPR 333/1990.	213.000,00
ART. 17 c. 2 lett. a	01/04/1999	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale.	202.000,00
ART. 37	22/01/2004		
ART. 17 c. 2 lett. f	01/04/1999	Specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31.3.1999.	
ART. 36 c. 1	22/01/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.99	122.637,09
ART. 17 c. 2 lett. i	01/04/1999	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D attribuite con atto formale, derivanti da qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale e di responsabile tributi stabiliti dalle leggi;compiti di responsabilità per archivisti informatici e agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; le specifiche responsabilità del	4.000,00
ART. 36 c. 2	22/01/2004		
TOTALE RISORSE			1.216.061,22








Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni 2% comprensivo di oneri a carico ente, Art. 208 c.s., ICI etc); comprende risorse Art. 4 c. 3 e 4 CCNL 5.10.2001

ART. 15 c. 1 lett. k 01/04/1999 €

258.000,00

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO – COMPARTO AUTONOMIE LOCALI DEL 22/01/2004
ARTT. 31 E 32.**

**RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA SULLA PREINTESA IN ORDINE ALLA COSTITUZIONE ED
ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2016.**

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art.40 c. 3 sexies del D.L.vo 165/2001 e s.m.i. e secondo gli schemi forniti con la circolare del Ministero dell'Economia n. 25 del 19/07/2012;

La relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria devono consentire:

la corretta quantificazione dell'uso delle risorse della contrattazione integrativa.

Il rispetto della compatibilità economico finanziaria nei limiti di legge e di contratto.

La facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo.

La trasparenza nei confronti del cittadino e degli utenti.

Modulo 1 della relazione illustrativa

Data sottoscrizione preintesa 14/09/2016

Composizione delegazione trattante:

presenti per la Delegazione di parte pubblica,

il Presidente Dott. Marco Cascio Dirigente Settore Affari Generali e Risorse Umane;

presenti per la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

Milazzo Enzo CGIL FP - Marco Corrao CISL F.P.S. - Magaddino Giorgio UIL FPL - Donato Giglio DICCAP;

Per le R.S.U.:

Sacomanno Enza, Abate Damiano, Schiavone Gaspare, Cassarà Antonina, Renda Vito, Pittore Marianna Pia, Giacalone Rosalinda, Lombardo Gaetano, Bonghi Salvatore, Trovato Susanna, Manno Salvatore, Di Simone Roberto, Lanfranca Simone e Renda Antonino.

Soggetti destinatari: dipendenti a tempo indeterminato e determinato del Comune di Alcamo.

Materie trattate: utilizzo fondo 2016

Modulo 2 della relazione illustrativa

La delegazione trattante, ai sensi dell'art. 5, comma 1 CCNL del 1° aprile 1999, si incontra annualmente per definire, in sede di contrattazione decentrata integrativa, le modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane.

In merito alla quantificazione del fondo, finalizzato alla corresponsione degli istituti del trattamento accessorio di competenza dell'ente è stata data comunicazione mediante e-mail trasmessa alle parti sindacali tramite il loro indirizzo di p.e. in data 30/08/2016 nota n. 40911.

Si precisa quanto segue:

Che il Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse Umane con provvedimento n. 274 del 29/02/2016 ha proceduto alla determinazione del fondo per il 2016, sulla base delle disposizioni contenute nei CCNL del Comparto Autonomie Locali (artt. 14-15 CCNL 01/04/199 – art. 31-32 CCNL 22/01/2004) e sulla scorta delle direttive espresse dall'amministrazione.

Tanto premesso, il fondo 2016 ammonta a complessivi € 1.216.061,22 (risorse stabili € 1.142.594,07 e € 73.467,15 risorse variabili) al netto degli oneri a carico della Amministrazione.

In riferimento alle riduzioni obbligatorie proporzionate al personale cessato nell'anno precedente esse ammontano ad € 38.992,35 per la parte stabile e € 2.507,15 per la parte variabile calcolate secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia n. 12/2011.

Nel fondo delle risorse decentrate, per la causale di cui alla dichiarazione congiunta n. 6 al C.C.N.L. del 22/01/2004 e di cui all'art. 15 comma 5° - C.C.N.L. del 01/04/1999 (n. 400 unità di personale con contratto a tempo determinato in servizio nell'Ente e contrattualizzati ex art. 30 L.R. n. 5/2014 – Precariato), è stata prevista la somma di € 51.208,70 in parte variabile. Detta somma si è resa necessaria

al fine di assicurare lo svolgimento di tutti i servizi dell'Ente in quanto le predette n. 400 unità del "precariato" di cui all'art. 30 L.R. n. 5/2014 vanno a sostituire, di fatto, n. 145 unità di ruolo a tempo indeterminato cessati dall'01/01/2006 al 31/12/2015 e mai sostituiti (blocco turn-over) per i noti problemi della finanze pubbliche locali.

E' in re ipsa che dette n. 145 cessazioni intervenute nell'ultimo decennio hanno comportato una drastica riduzione proporzionale anno per anno, del fondo delle risorse decentrate dell'Ente (Fondo anno 2006 € 1.489.011,00, Fondo anno 2016 € 1.216.061,22).

Tale drastica riduzione a vantaggio del Bilancio dell'Ente giustifica, in questa sede e per l'esercizio 2016, una applicazione minima di detti risparmi decennali per le politiche di sviluppo delle attività istituzionali in capo all'Ente.

L'utilizzazione del fondo delle risorse stabili è ripartito:

progressione economica 284.317,43	Indennità di comparto 89.270,61	Retrribuzione di posizione e di risultato della P.O. 300.836,09	Indennità varie 213.000,00
-----------------------------------	------------------------------------	--	-------------------------------

L'utilizzo di tali risorse è stato quindi oggetto di contrattazione con le rappresentanze sindacali ed ha prodotto, quale risultato, la preintesa, che si allega, e che prevede, in sintesi, quanto segue.

- le parti hanno preso visione dell'importo dei fondi così come determinato nell'allegato "A" - le parti hanno quindi concordato che:

- la ripartizione del fondo per l'anno 2016 costituito ex art. 15 del CCNL del '99 ed artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 s.m.i. avverrà secondo quanto concordato.

La spesa sia per la retribuzione di posizione sia per la retribuzione di risultato delle P.O. trova copertura per competenza, compreso gli oneri e l'IRAP sui pertinenti capitoli del bilancio 2016.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La costituzione del fondo de quo è rigidamente disciplinata dagli artt. 14 e 15 del CCNL 1° aprile 1999 (che richiamano, a loro volta, i valori storici consolidati di alcuni istituti contrattuali vigenti al 31/12/1998 e poi abrogati a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento professionale del Comparto Autonomie Locali recato dai CC.NN.LL. del 31/03/1999 e del 01/04/1999) per come espressamente richiamati dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004.

La specifica della composizione del fondo è esposta analiticamente nell'allegato "A" alla determina dirigenziale n. 274/2016 con relative causali giuridiche.

La norma di riferimento, in materia è data dall'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 la quale impone che il fondo delle risorse decentrate, per gli anni a decorrere dal 2011, non può superare il valore economico del fondo 2010.

Si espongono, a conferma, i seguenti dati:

ANNO 2010: € 1.562.606,00

ANNO 2011: € 1.372.996,00

ANNO 2012: € 1.343.295,02

ANNO 2013: € 1.280.217,00

ANNO 2014: € 1.280.217,52

ANNO 2015: € 1.257.560,72

ANNO 2016: € 1.216.061,22

Circa la utilizzazione del fondo, ex art. 14 CCNL del 01/04/1999 la materia è oggetto di "contrattazione decentrata" cioè di accordo contrattuale tra le parti (datoriale e sindacale) i cui esiti sono rappresentati in allegato verbale del 14/09/2016.

Alcamo, 14/09/2016

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Sebastiano Luppino

Il Dirigente del Settore Risorse Umane
Dott. Marco Cascio



CITTÀ DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CITTA' DI ALCAMO
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 46796 del 06 OTT. 2016
Assegnata al Settore 72-CC
Il 06 OTT. 2016 Il Segretario Generale

Verbale n° 42
del 05 ottobre 2016

Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Sig. Direttore di Ragioneria
LORO SEDI

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi relativi all'accordo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2016.

Il giorno 05 ottobre 2016, alle ore 11,20 si è riunito presso lo studio del Rag. Varvaro Stefano con sede in Alcamo Viale Europa 280/d , il Collegio dei Revisori nelle persone dei revisori:

- Rag. Stefano Varvaro
- Dott. Graziano Viola
- Dott. Maltese Antonio
- per esaminare i documenti pervenuti dall'Ufficio del Settore Affari Generali Risorse Umani del Comune di Alcamo in data 29.09.2016 con protocollo n°43872, al fine di esprimere il proprio parere sulla compatibilità dei costi relativi all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2016.

PREMESSO

- Che l'art. 40 comma 3 del D.lgs 10.03.2001, n°165, prevede che le "pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate".
- Che il controllo sulla compatibilità dei costi di contrattazione collettiva decentrata integrativa con vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori;
- Che il parere dei revisori attiene quindi, alla compatibilità dei costi e non certo alla loro legittimità e regolarità rispetto alle norme del contratto collettivo;
- Visto il provvedimento dirigenziale n. 274 del 29.02.2016 con il quale è stato determinato il fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2016;
- Visto che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato l'ipotesi di contratto relativamente alle materie oggetto alla contrattazione in data 14/09/2016, e che il dirigente del personale ha adottato le disposizioni previste dall'articolo 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001

ESPRIME

parere favorevole in merito alla attestazione sulla compatibilità dei costi sui vincoli di bilancio 2016.

La riunione si conclude alle ore 12,30, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale per gli adempimenti previsti.

Alcamo, li 05/10/16

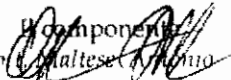
Il Collegio dei Revisori

Il presidente

Rag. Stefano Varvaro



Il componente
Dott. Maltese



Il componente

Dott. Graziano Viola

